

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2613 del 29/07/2016
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla Azienda Agricola MAGONI VITTORIO per l'impianto, destinato ad attività agricola, ubicato in Via Casazza n. 17, Comune di San Giovanni in Persiceto
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2679 del 29/07/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventinove LUGLIO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## **ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna <sup>1</sup>**

### **DETERMINA**

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla Azienda Agricola MAGONI VITTORIO per l'impianto, destinato ad attività agricola, ubicato in Via Casazza n. 17, Comune di San Giovanni in Persiceto.

### **Il Dirigente**

#### **Decisione**

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>) relativa alla ditta individuale/società Azienda Agricola MAGONI VITTORIO per l'impianto sito ad San Giovanni in Persiceto (BO), in Via Casazza n. 17 dove viene svolta l'attività Agricola che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (Soggetto competente Comune di San Giovanni in Persiceto);
  - Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune di San Giovanni in Persiceto);
  - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali assimilate alle domestiche per legge (Soggetto competente ARPAE-SAC di Bologna);
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A-B-C** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla

---

<sup>1</sup>Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

<sup>2</sup>Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente <sup>3</sup>;

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria <sup>4</sup>;
5. Obbliga la Azienda Agricola MAGONI VITTORIO a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza<sup>5</sup>;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

### **Motivazione**

- La Azienda Agricola MAGONI VITTORIO, C.F. MGNVTR66M28C469M, P.IVA 00252551205, con sede legale a San Giovanni in Persiceto (BO), in via Casazza n. 17, per l'impianto sito a San Giovanni in Persiceto (BO), in via Casazza n. 17, ha presentato, nella persona di Alberto Bergianti, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di San Giovanni in Persiceto in data 22/12/2015 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche, comunicazione acustica e acque reflue industriali assimilate alle domestiche.
- Il S.U.A.P. del Comune di San Giovanni in Persiceto, con propria nota prot.n. 52194 del 28/12/2015, pervenuta agli atti della Città Metropolitana di Bologna in data 28/12/2015 al Prot. n. 148715, ha trasmesso della Città Metropolitana di Bologna, ad ARPA Distretto di Pianura, la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

<sup>3</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

<sup>4</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

- In data 01/01/2016 il procedimento è in carico ad ARPAE-SAC di Bologna alla Pratica SINADOC 2700/2016.
- ARPAE-SAC di Bologna con propria nota PGB0/2016/3147, ha confermato l'avvenuto avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'A.U.A. restando in attesa del parere dei Soggetti competenti.
- Il Comune di San Giovanni in Persiceto con propria nota Prot.n.29181 del 04/07/2016, agli atti di ARPAE-SAC di Bologna al PGB0/2016/12366 ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni ad autorizzare in AUA lo scarico in acque superficiali delle acque reflue domestiche;
- Il Comune di San Giovanni in Persiceto in regime di Silenzio-Assenso non ha evidenziato cause ostative all'autocertificazione presentata dalla Ditta in materia di inquinamento acustico.
- Il referente AUA di Arpae – Sac di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta<sup>6</sup> ed acquisito i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Bologna, data di redazione 26/07/2016

Il Responsabile

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>6</sup> **Confluita nella pratica Sinadoc n. 2700/2016.**

Autorizzazione Unica Ambientale  
Impianto della AZIENDA AGRICOLA MAGONI VITTORIO  
via Casazza n.17 - Comune di San Giovanni in Persiceto

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152**

**Classificazione dello scarico**

- Scarico di acque reflue domestiche originate dal fabbricato rurale (identificato al Foglio 14 Mappale 95 sub 3) ad uso di civile abitazione a servizio del centro aziendale;
- Scarico di acque reflue domestiche originate nel fabbricato produttivo (identificato al Foglio 14 Mappale 195) ad uso ricovero attrezzi con annesso servizio igienico per gli addetti all'attività (dichiarati massimo 5 addetti all'attività aziendale); provenienti dai servizi igienici a servizio dell'attività di Impresa Agricola.

**Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di San Giovanni in Persiceto con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 29181 del 04/07/2016 Pratica n. 644. Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

-----  
Pratica Sinadoc n. 2700/2016

Documento redatto in data 26/07/2016



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO  
Area Governo del Territorio  
**SUAP (Sportello Unico Attività Produttive)**  
cod. 330

Sede SUAP (Sportello Unico Attività Produttive)  
Via D'Azeglio, 20  
Tel. 051/6812814, Fax 051.6812800  
Orari di apertura:  
lunedì e mercoledì ore 9-13,  
giovedì ore 15-18  
e-mail: FFaggion@comunepersiceto.it

San Giovanni in Persiceto, 4 luglio 2016

ARPAE-SAC  
U.O./Struttura Autorizzazioni e Valutazioni  
Via S. Felice nr. 25  
40122 Bologna (BO)  
[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 Autorizzazione Unica Ambientale ( Fascicolo SINADOC 2700/2016)- Comunicazione

In allegato alla presente si invia il parere favorevole MATRICE SCARICHI dal Servizio Ambiente al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale a nome della Ditta Azienda Agricola Magoni Vittorio, per gli scarichi in acque superficiali derivanti dalla attività di impianto di impianto produttivo agricolo sito in Via Casazza n. 17, relativo alla pratica SUAP 1423 prot. n. 28778 del 07/06/2016.

Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Garagnani Serena Tel. 051/6812814 – Fax 051/821126 – c/o Sportello Unico per le Attività Produttive – Via d'Azeglio 20 – 40017 San Giovanni in Persiceto.

Cordialmente

Il Responsabile SUAP  
Dott.ssa Garagnani Serena  
*Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate*

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO  
Provincia di Bologna

UFFICIO AMBIENTE

Prot. n.

San Giovanni in Persiceto, lì 07/06/2016

Pratica n. 644

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE PROVENIENTI DA  
INSEDIAMENTO CIVILE IN ACQUE SUPERFICIALI PREVIA DEPURAZIONE

IL DIRIGENTE DELL'AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

Vista la domanda presentata da Magoni Vittorio , in qualità di proprietario dell' edificio sito in via Casazza 17 ,diretta ad ottenere l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue, provenienti dall'insediamento civile posto in questo Comune in via Casazza 17 , in fosso previo trattamento mediante fossa Imhoff e successivo filtro percolatore anaerobico;

Visti gli allegati grafici di progetto;

Visto il vigente regolamento edilizio;

Visto il regolamento comunale di igiene;

Vista la Legge Regionale n. 7/83 e successive modifiche;

Visto il D. Lgs. n. 152 /2006 e successive modifiche

Visto il parere dell'Ufficio Ambiente;

Vista la Delibera Regionale 1053 del 09/06/2003

Classificato lo scarico come acque reflue DI TIPO DOMESTICO ai sensi del Decreto Legislativo n. 152/2006; e successive modifiche

Rilascia

A U T O R I Z Z A Z I O N E

a **Magoni Vittorio** , in qualità di proprietario dell' edificio sito in via **Casazza 17** per lo scarico in fosso, previo trattamento mediante fossa Imhoff e **successivo filtro anaerobico** delle acque provenienti da insediamento civile posto in questo Comune in **via Casazza 17** in conformità al progetto approvato, salvo diritti dei terzi, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 7/83 , dalla Delibera Regionale 1053 del 09/06/2003, così come stabilito dal Decreto Legislativo n. 152/06, nonché sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. all'inizio dei lavori si dovrà dare comunicazione, anche verbale, per il controllo in corso d'opera; analoga comunicazione dovrà essere data al termine dei lavori per l'accertamento della regolare esecuzione;
2. è fatto obbligo, al titolare della presente autorizzazione, di denunciare qualsiasi variante da apportare alle condotte di scarico o all'impianto di trattamento, ovvero ogni o qualsiasi difetto o guasto che si verificasse nelle condotte stesse o nell'impianto sino al punto di recapito della condotta nel corso d'acqua interessato; **al momento dell'attivazione la proprietà sarà tenuta ad effettuare un controllo analitico sulla qualità delle acque da scaricare;**

La presente autorizzazione è soggetta a revoca da parte dell'Amministrazione Comunale qualora il concessionario non rispetti le modalità prescritte nella autorizzazione stessa, ovvero non ottemperi a tutte le prescrizioni di legge o di regolamento vigenti ed alle disposizioni successive che l'Amministrazione Comunale ritenesse di dover impartire.

E' fatto obbligo di:

- a) **richiedere una nuova autorizzazione allo scarico qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione;**
- b) **notificare al Comune qualsiasi variazione attinente alla qualità dello scarico;**
- c) **notificare al Comune ogni variazione concernente la proprietà dell'immobile e/o la persona titolare o legale responsabile dello scarico.**
- d) **l'impianto dovrà essere sottoposto a periodiche operazioni di verifica e controllo, l'impianto non dovrà causare inconvenienti da esalazioni maleodoranti**
- e) **lo scarico dovrà essere accessibile e riconoscibile in ogni momento per il campionamento da parte dell'autorità competente nel punto assunto per la misurazione, con apposito pozzetto di dimensioni tali da garantire il prelievo dell'acqua per caduta**
- f) **ogni modificazione che si intenda apportare allo scarico autorizzato o al sistema di convogliamento delle acque allo scarico, dovrà essere tempestivamente comunicato all'ente autorizzatorio per l'eventuale riclassificazione e aggiornamento dell'atto autorizzatorio**
- g) **Chiedere autorizzazione all'attivazione dello scarico all'eventuale consorzio titolare del fosso di scolo**

Si avverte che:

- ◆ il Comune è autorizzato a fare effettuare, all'interno dell'insediamento, tutte le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione di scarichi;
- ◆ la presente autorizzazione sarà revocata in caso di superamento dei limiti di accettabilità previsti o di mancata ottemperanza alle prescrizioni sopra indicate, nei tempi e con le modalità prescritte ed in ogni altro caso stabilito dalla legge;
- ◆ l'inosservanza delle prescrizioni, indicate nella presente autorizzazione, determinerà anche l'applicazione delle sanzioni amministrative, pecuniarie e penali previste dalla normativa vigente;
- ◆ la presente autorizzazione è riferita esclusivamente allo scarico di cui alla domanda richiamata in premessa, come individuato nella planimetria in atti, per cui eventuali altri scarichi, pur provenienti dallo stesso insediamento, dovranno essere autorizzati separatamente previa apposita richiesta di autorizzazione allo scarico;
- ◆ **la presente autorizzazione avrà validità di anni 4 (quattro) dalla data di rilascio e quindi cesserà di avere efficacia il 06/06/2020**, fatte salve eventuali modifiche che intervengano successivamente a disciplinare in maniera diversa la presente materia, e pertanto un anno prima della scadenza ne deve essere richiesto il rinnovo.

Il Dirigente dell'Area  
Ing. Valerio Bonfiglioli





**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto della AZIENDA AGRICOLA MAGONI VITTORIO**  
**via Casazza n.17 - Comune di San Giovanni in Persiceto**  
**ALLEGATO B**

**matrice scarico di acque reflue di dilavamento di cui al capo II del titolo IV della sezione II della  
Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e del punto 8. della D.G.R.286/2005**

**Classificazione dello scarico**

Scarico di "ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE PER LEGGE", come previsto al punto 2.3 I "*Imprese dedite esclusivamente alla coltivazione del fondo/silvicoltura*" D.G.R. 1053/2003, prodotte dall'attività di lavaggio dei mezzi aziendali svolta nel piazzale di lavaggio, all'uopo predisposto (nell'area identificata al Foglio 14 Mappale 194) e situato ad ovest del fabbricato adibito a ricovero attrezzi;

I reflui idrici prodotti dall'attività saltuaria di lavaggio attrezzature e mezzi aziendali (attività dichiarata effettuata circa 3 o 4 volte/anno con un massimo 15 lavaggi/giorno) vengono raccolti in una vasca di accumulo di volume totale calcolato dalle dimensioni esterne dichiarate del manufatto pari a 1,9 m3 posta centralmente al piazzale di 265 m2; tali reflui verranno poi inviati alla vasca di sedimentazione di uguale volume utile (1,9 m3) ed infine alla vasca comprensiva di vano di dissabbiatura e comparto di disoleazione (di volume totale calcolato in base alle dimensioni dichiarate pari a 5,4 m3, in luogo di quanto erroneamente riportato nella scheda tecnica di 0,54 m3), con recapito finale in fosso di scolo stradale di via Arginino, quale Fosso di scolo della Partecipanza, previo passaggio in proprio pozzetto di Ispezione/campionamento, originando il punto di scarico denominato "C";

**Altri scarichi ed immissioni**

Dallo stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi:

- acque reflue domestiche originate dal fabbricato rurale (identificato al Foglio 14 Mappale 95 sub 3) ad uso di civile abitazione a servizio del centro aziendale;
- acque reflue domestiche originate nel fabbricato produttivo (identificato al Foglio 14 Mappale 195) ad uso ricovero attrezzi con annesso servizio igienico per gli addetti all'attività (dichiarati massimo 5 addetti all'attività aziendale);
- acque meteoriche pluviali raccolte dai coperti e delle aree esterne (non impermeabilizzate ma

dichiarate ghiaiate o a verde)

### **Prescrizioni**

- 1) Il lavaggio dei mezzi e attrezzature dichiarato effettuato nel piazzale all'uopo predisposto, sia eseguito senza l'utilizzo di detergenti.
- 2) Diversi sistemi di trattamento, di scarico e/o riuso delle acque reflue, rispetto a quelli installati come da documenti in atti, potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative;
- 3) Il Titolare dello scarico deve garantire che:
  - le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati grafici di riferimento del presente provvedimento;
  - i pozzetti di ispezione e/o controllo siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando e realizzando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);
  - i pozzetti di ispezione/campionamento siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;
  - siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
  - l'impianto di gestione e trattamento delle acque reflue sia sottoposto a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
  - lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del sistema fognario e di trattamento delle acque reflue di dilavamento sia effettuato tramite ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
  - la rete di raccolta delle acque meteoriche non venga mai utilizzata per scaricare acque reflue dalle sole acque dichiarate;
  - gli scarichi in acque superficiali non siano mai causa di inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol;
- 4) Il Titolare dello Scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di

convogliamento e/o di trattamento delle acque;

- 5) Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico Il Titolare dello scarico ed Il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

-----

Pratica Sina 2700/2016

Documento redatto in data 26/07/2016

**Autorizzazione Unica Ambientale**

**Impianto della AZIENDA AGRICOLA MAGONI VITTORIO**

**via Casazza n.17 - Comune di San Giovanni in Persiceto**

**ALLEGATO C**

**matrice impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6**

**della legge 26 ottobre 1995 n. 447**

**Esiti della valutazione**

Ai sensi dell'art. 4 comma 2) del DPR 227 del 19/10/2011 considerato il contenuto dell'autodichiarazione in merito alle emissioni sonore presentata dalla Ditta che attesta in non superamento di esse e del rispetto della Classificazione acustica vigente sul territorio del Comune di San Giovanni in Persiceto.

Visto che il Comune di San Giovanni in Persiceto non ha rilevato nulla di ostativo alla dichiarazione presentata

Si accoglie in AUA la validità della comunicazione di impatto acustico, che fa parte integrante e sostanziale del presente Allegato C, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

**Prescrizioni**

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L.447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del DPR 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico;

-----

Pratica Sinadoc 2700/2016

Documento redatto in data 26/07/2016

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445

Io sottoscritto **Magoni Vittorio** nato a Cento (FE) il 28/08/1966, in qualità di titolare/legale rappresentante della **Az. Agr. Magoni Vittorio** con sede a San Giovanni in Persiceto (BO) in Via Casazza n° 17 – P.I.: 00252551205, preso atto dei limiti imposti dalla legge n° 447/1995 “*Legge quadro sull'inquinamento acustico*” e dai *relativi decreti attuativi*.

Consapevole delle sanzioni amministrative previste dalla legge n° 447/1995 e delle responsabilità penali in caso di false dichiarazioni,

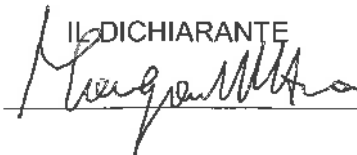
### DICHIARO

- di essere conduttore dell'azienda agricola omonima sita in Via Casazza n° 17 nel comune di San Giovanni in Persiceto (BO);
- la compatibilità di detto insediamento produttivo con la classificazione acustica del Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) in quanto gli impianti, le apparecchiature e l'attività lavorativa ivi svolte non superano i limiti normativi in materia di rumore in essa prevista.

Si allega:

- fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità;
- estratto classificazione acustica del comune di San Giovanni in Persiceto (BO).

San Matteo della Decima li, 09/12/2015

IL DICHIARANTE  




TERRED'ACQUA

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO  
PIANO CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

CLASSIFICAZIONE  
ACUSTICA

scala 1:5.000

TAVOLA 2/b

Sindaco  
Paola Marani

Ufficio di Piano dell'Associazione Terre d'Acqua:  
responsabile: arch. Gabriella Maria Covezzi  
collaboratori: arch. Maria Grazia Murnu, p.a. Ivan Passuti, dott. urb. Alida Spuches



AIRISS.r.l.

Servizi e Progetti per l'Ambiente  
Studi di impatto ambientale  
via San Gervasio 1, 40128 Bologna  
Tel. 051/266075 Fax 051/266401

Dott. Salvatore Giordano \*

Ing. Irene Bugamelli \*

Dott.ssa Francesca Rametta \*

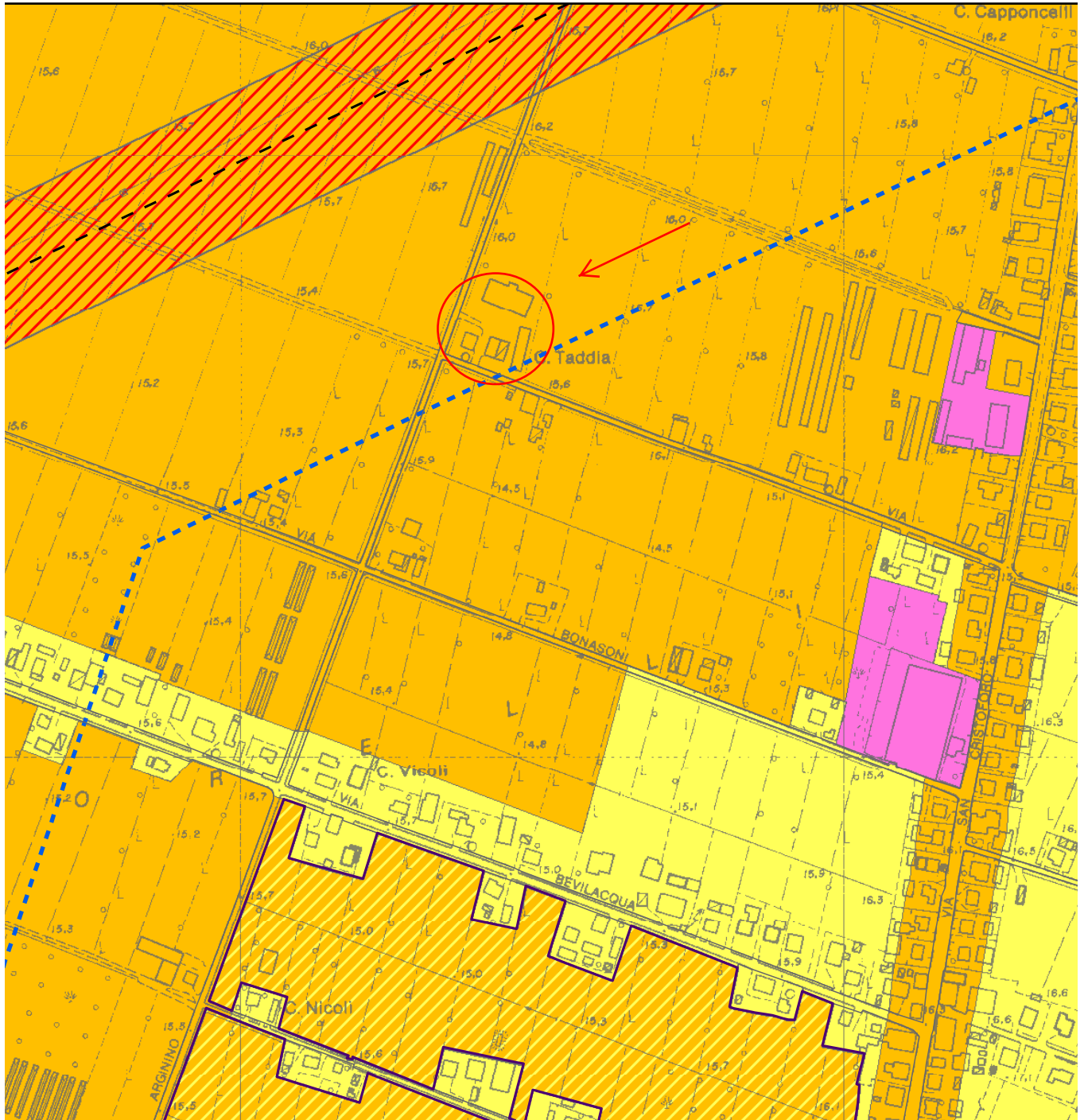
\*Tecnici acustici competenti

Comitato tecnico Associazione Terre d'Acqua  
Comune di Anzola Emilia: dott. geol. Davide Fornale, arch. Romolo Sozzi  
Comune di Calderara di Reno: ing. Mauro Lomai, dott. urb. Emanuela Bison  
Comune di Crevalcore: geom. Michele Bastia, Mirna Quaglieri, geom. Michele Tattini  
Comune di Sala Bolognese: arch. Olimpia Barbieri  
Comune di San Giovanni in Persiceto: ing. Valerio Bonfiglioli, geom. Melissa Candini, arch. Elena Lazzari, arch. Giovanni Parziani  
Comune di Sant'Agata Bolognese: arch. Davide Baraldi, geom. Claudia Masi, geom. Davide Scacchetti



ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE TERRE D'ACQUA

Aprile 2009



### Classificazione acustica

#### Stato di fatto



Classe I (50-40 dBA)



Classe II (55-45 dBA)



Classe III (60-50 dBA)



Classe IV (65-55 dBA)



Classe V (70-60 dBA)

#### Stato di progetto



Classe I (50-40 dBA)



Classe II (55-45 dBA)



Classe III (60-50 dBA)



Classe IV (65-55 dBA)



Classe V (70-60 dBA)

### Fasce di pertinenza acustica infrastrutture stradali - DPR 142/04

#### Strade tipo Ca, Cb



Fascia A (70-60 dBA)



Fascia B (65-55 dBA)

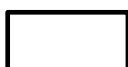
#### Strade di progetto tipo C1



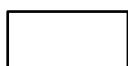
Fascia (65-55 dBA)



### Fasce di pertinenza acustica infrastrutture ferroviarie - DPR 459/98



Fascia A (70-60 dBA)



Fascia B (65-55 dBA)



Ambiti di trasformazione PSC





**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**